



# CITTA' DI BARLETTA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 288  
del 23-12-14

Prot. int. 325/19-12-14

**OGGETTO:** APPROVAZIONE del Regolamento sull'«ordinamento ed organizzazione dei dati territoriali del Comune di Barletta» - funzionamento dell'Ufficio Anagrafe comunale degli immobili e regole di cooperazione applicativa fra gli uffici comunali e DIRETTIVE FINALIZZATE ALLA EFFICIENZA, EFFICACIA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO INFORMATICO E INFORMATIVO DELL'ENTE.

Parere positivo sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 19.12.2014  
Il Dirigente PATRIGNANO  
Rosa DI PALMA  
DIRIGENTE SERVIZI ISTITUZIONALI

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 23-12-14  
Il Dirigente del Servizio Finanziario

Addi 19.12.2014  
Il Responsabile del Procedimento

Addi 19.12.2014  
Assessore proponente

L'anno duemila quattordici il giorno 23 del mese di dicembre alle ore 11,00 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presente	Assente
CASCELLA Pasquale	Sindaco	X	
RIZZI FRANCOBANDIERA Anna	Vice Sindaco	X	
CAROPPO Giuseppina	Assessore	X	
DIPALO Francesco	Assessore	X	
DIVINCENZO Antonio	Assessore	X	
LANOTTE Marcello	Assessore	X	
PELLE Angela Altomare Azzurra	Assessore	X	
PISICCHIO Patrizia Irene	Assessore	X	
RIZZI Antonio	Assessore		X

Presiede il Sindaco Pasquale CASCELLA

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giovanni PORCELLI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giovanni PORCELLI

## LA GIUNTA COMUNALE

Letta la seguente proposta presentata dagli Assessori Avv. Lanotte e ing. Dipalo, rispettivamente con delega Servizi Generali e Istituzionali e con delega al Demanio e Patrimonio,

### Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 10 maggio 2007, presso il Comune di Barletta è stato istituito l'Ufficio A.C.I. (Anagrafe Comunale degli Immobili) all'interno del Servizio Sistemi, Reti e Innovazione Tecnologica <<con funzioni di allineamento, bonifica e normalizzazione di banche dati relative agli immobili>>;
- con legge 7 agosto 2012, n.135, all'art. 19 sono state aggiornate le funzioni fondamentali dei comuni e le modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali declinando, come di seguito, le funzioni fondamentali dei comuni, così come attribuite ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:
  - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
  - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
  - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
  - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
  - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
  - f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
  - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
  - h) edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
  - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
  - l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;  
(lettera così modificata dall'art. 1, comma 305, legge n. 228 del 2012)
  - l-bis) i servizi in materia statistica"  
(lettera aggiunta dall'art. 1, comma 305, legge n. 228 del 2012)
- come confermato con informativa urgente del MEF del 7/8/2014 sugli interventi in materia di revisione della spesa pubblica alla luce degli attuali vincoli di bilancio, la revisione della spesa è e resta al centro della strategia del governo, per cui ogni azione di livello locale deve essere assunta in ottemperanza a tali vincoli;
- che con delibera di consiglio n. 4 del 10 febbraio 2014 sono state definitivamente approvate le Linee Programmatiche di Mandato Amministrativo 2013 – 2018, all'interno delle quali, LE POLITICHE URBANE (PAG.31), le POLITICHE PER IL TERRITORIO, nonché LE POLITICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE (pag. 41), richiedono interventi radicali e strategici inerenti la regolamentazione interna per il trattamento dei dati comunali per conseguire una totale dematerializzazione documentale e informatizzazione completa dei flussi procedurali, per garantire, sia la trasparenza e la certezza delle informazioni prodotte e circolanti attraverso i vari procedimenti amministrativi, e sia la realizzazione dei presupposti organizzativi, oltre che tecnico-informatici, necessari all'erogazione telematica dei servizi amministrativi interattivi interni e on line;
- i predetti interventi presuppongono azioni organizzative e di regolamentazione finalizzate alla reingegnerizzazione dei processi per la relativa informatizzazione in grado di reggere il carico dell'azione di razionalizzazione e di efficientamento generale della macchina amministrativa comunale, imposta dal legislatore con la predetta manovra di *spending review*;
- Con Delibera Di C.C. N.54 Del 09.09.2014, oltre al Bilancio Annuale di Previsione 2014 e al Bilancio Pluriennale 2014/2016, è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica 2014, in cui, a pagina 45 è espressamente previsto, al paragrafo 3.4.1, il programma di MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI AL CITTADINO: TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, in cui è prevista la "distribuzione e l'accesso telematico al sistema informativo comunale dei soggetti e degli oggetti, fissando

regole di trattamento, di interscambio, di accesso e profili di autorizzazione funzionali all'esercizio delle attività amministrative di tutti i settori e di tutti gli enti istituzionali convenzionati," d'intesa con il Servizio Sistemi Reti e Innovazione Tecnologica.

- nel medesimo programma è previsto, fra le altre cose, di "promuovere il miglioramento continuo dei servizi al cittadino privilegiando approcci fondati sulla qualità totale e sulla ricerca della soddisfazione dei fabbisogni dei cittadini. Promuovere l'utilizzo dei servizi on-line, attraverso un'attenta ed efficace rilevazione delle esigenze e delle aspettative degli utenti. Consentire l'accessibilità dei servizi attraverso un approccio multicanale al problema, per rendere fruibili i servizi sia dal tradizionale sportello aperto al pubblico, sia tramite accesso in modalità remota."
- il Piano di Attività di InnovaPuglia per il prossimo triennio 2015 – 2017, approvato con delibera di Giunta Regionale Puglia del 16 dicembre 2014, è strutturato in 4 Obiettivi strategici, coerenti con il quadro programmatico regionale in materia di Agenda digitale (PA digitale, Economia Digitale, Cittadinanza Digitale, Infrastrutture Digitali), 4 Linee di intervento, 12 Azioni e 62 attività realizzative. Nuovi servizi interattivi per la sanità, una giustizia digitale e dematerializzata, servizi on line per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per disoccupati e giovani, una rete di sportelli telematici per la gestione delle procedure amministrative sul portale istituzionale della Regione che avrà un unico accesso, un monitoraggio del territorio sempre più attento, grazie alla digitalizzazione e alle procedure telematiche, la gestione centralizzata e dematerializzata delle procedure d'acquisto, in totale trasparenza, per conseguire gli obiettivi di risparmio richiesti alla PA.

Che, pertanto,

- nell'ambito del PIANO TRIENNALE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TECNOLOGICO, documento innovativo approvato, di prassi, in allegato al bilancio di previsione del Comune di Barletta sin dal 2009, in coerenza con il predetto piano triennale regionale per l'innovazione 2014-2016, è necessario regolamentare ed organizzare i dati territoriali con lo scopo di sistematizzare il complesso delle norme locali in modo che si creino le condizioni per la realizzazione ed utilizzazione di un patrimonio informativo bonificato, normalizzato e perfettamente integrato, gestito dall'Anagrafe Comunale Soggetti Oggetti Relazioni – A.C.S.O.R. (soggetti/oggetti/relazioni);
- sia assicurato, attraverso il modulo della cooperazione applicativa intersettoriale, il raggiungimento di un nuovo livello di <<armonizzazione e integrazione>> intersettoriale ed interistituzionale dei processi, con i previsti effetti positivi sulla qualità dei servizi erogati ai cittadini, professionisti, imprese, in un'ottica di decentramento delle funzioni catastali e di perequazione (equità) fiscale.
- occorre formulare apposite "DIRETTIVE FINALIZZATE ALLA EFFICIENZA, EFFICACIA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO INFORMATICO E INFORMATIVO DELL'ENTE", in modo da realizzare:
  1. **la Diffusione omogenea dei servizi presso la P.A. locale.** Attraverso l'erogazione di un set di servizi on-line di base, per garantire semplificazione, trasparenza e tempestività nelle risposte, a cittadini e imprese;
  2. **la Standardizzazione dei servizi nella P.A. locale.** Attraverso lo sviluppo e l'erogazione di servizi sulla base di standard e direttive europee, nazionali e regionali;
  3. **la Gerarchizzazione dei servizi.** Al fine di seguire un percorso logico per lo sviluppo e la diffusione dei servizi. Tale percorso dovrà essere basato sul principio dell'attivazione prioritaria di quei servizi la cui funzionalità impatta direttamente sulla vita di imprese e cittadini (sportelli unici, pratiche edilizie on line, autorizzazioni amministrative on line, pagamenti on line, certificazioni amministrative on line), ovvero sull'attivazione di nuovi servizi orientati alla crescita economica e sociale del sistema locale;
  4. **la Valorizzazione dei servizi trasversali.** Attraverso lo sviluppo e l'erogazione di servizi che siano per loro natura rilevanti per soddisfare un elevato numero di bisogni espressi dall'interno degli stessi Enti Locali, da cittadini e imprese. I dirigenti comunali, al fine di recepire le suddette linee guida e ricondurre ad un unico processo di interrelazione tutte le procedure automatizzate e le banche dati di cui il Comune già dispone, dovranno assicurare la piena e compiuta compatibilità e integrazione delle banche dati di cui sono responsabili. Ai fini dell'attuazione dei principi di interoperabilità applicativa, in un'ottica di cooperazione tra i diversi settori comunali, di semplificazione e di trasparenza amministrativa, il Servizio Sistemi Reti e Innovazione Tecnologica sarà responsabile della realizzazione, gestione e aggiornamento del sistema informatico e informativo comunale al fine di assicurare e coordinare lo scambio automatico delle informazioni fra gli uffici e permettere l'integrazione di processi e di dati generati da settori diversi, assicurando al contempo che ciascun settore comunale mantenga la responsabilità dei servizi da esso

erogati e dei dati da esso forniti. Ogni dirigente, avvalendosi del supporto del Servizio SRIT, dovrà assicurare la correttezza, la coerenza e l'univocità delle banche dati di cui è responsabile e metterle a disposizione dei vari uffici. Gli stessi dirigenti dovranno definire, altresì, in base alle norme disciplinanti l'accesso e la privacy, i vari livelli di autorizzazione da implementare in modo elettronico avvalendosi del supporto tecnico del Servizio SRIT. Il Servizio Sistemi Reti e Innovazione Tecnologica, nel rispetto della coerenza degli interventi comunali rispetto alle predette direttive europee, nazionali e regionali, assicura direttamente la raccolta del fabbisogno annuale/pluriennale di innovazione e modernizzazione di ciascun ufficio/servizio da far confluire nel piano triennale dell'innovazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale quale allegato al Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale;

- ai sensi dell'articolo 50, del D. Lgs. n. 235/2010 (nuovo Codice Amministrazione Digitale) e s.m.i.:
  - a. occorre rendere disponibili i dati di cui l'amministrazione comunale è titolare, attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, sia alle altre pubbliche amministrazioni e sia ai privati, fatti salvi i limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, le norme in materia di protezione dei dati personali ed il rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico;
  - b. qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, con le esclusioni di cui all'articolo 2, comma 6, salvi i casi previsti dall'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest'ultima, salvo per la prestazione di elaborazioni aggiuntive e fatto comunque salvo il disposto dell'articolo 43, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
  - c. al fine di rendere possibile l'utilizzo in via telematica dei dati di una pubblica amministrazione da parte dei sistemi informatici di altre amministrazioni, l'amministrazione titolare dei dati predispone, gestisce ed eroga i servizi informatici allo scopo necessari, secondo le regole tecniche del sistema pubblico di connettività di cui al citato decreto n. 235/2010;

#### Precisato:

- Che l'Agenda Digitale Italiana (ADI) è stata istituita il primo marzo 2012 con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione; il Ministro per la coesione territoriale; il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze.
- Che il 'Progetto strategico Agenda digitale italiana' è stata una delle novità principali del decreto 'Semplifica Italia'. Sulla base della strategia definita nel 2010 dalla Commissione europea "Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", l'Agenda mira a rendere liberamente disponibili i dati delle pubbliche amministrazioni; si propone di incentivare la trasparenza, la responsabilità e l'efficienza del settore pubblico; punta ad alimentare l'innovazione e stimolare la crescita economica. Nell'ambito di tale Agenda dovranno essere portati a compimento tanti, e diversi, obiettivi. Tra questi, l'uso sociale della tecnologia, la realizzazione delle reti di nuova generazione e, più in generale, l'alfabetizzazione digitale.
- Che il Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n° 179 contenente "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" - c.d. provvedimento Crescita 2.0 - prevede le misure per l'applicazione concreta dell'ADI. I principali interventi sono previsti nei settori: identità digitale, PA digitale/Open data, istruzione digitale, sanità digitale, divario digitale, pagamenti elettronici e giustizia digitale.
- Per accelerare il processo di realizzazione di smart city e communities favorendo la nascita e la replicazione di buone pratiche, l'art. 20 del DL 179/2012 definisce un modello di governance ed una serie di azioni tecniche sotto il coordinamento dell'Agenzia per l'Italia Digitale. La sfida è costruire un nuovo genere di bene comune: **infrastrutture tecnologiche e immateriali che mettano in comunicazione persone e oggetti, integrando informazioni e generando intelligenza, producendo inclusione e migliorando la vita del cittadino ed il business per le imprese, anche attraverso azioni di promozione della social innovation;**
- che l'implementazione delle funzioni illustrate in premessa, determina la necessità di coordinare l'Agenda Digitale Locale con L'ADI, introducendo uno specifico regolamento comunale che disciplini, contestualmente, <<l'ordinamento e l'organizzazione dei dati territoriali del Comune di Barletta>>, nonché il <<funzionamento



dell'Ufficio Anagrafe degli immobili>>, con la contemporanea disciplina delle <<regole di cooperazione applicativa fra gli uffici comunali>>;

- che il Regolamento comunale sull'*ordinamento ed organizzazione dei dati territoriali*, ha per oggetto il complesso delle norme locali che, in aderenza al quadro normativo sovraordinato, si pone l'obiettivo di introdurre una disciplina di specie, orientata alla *corretta gestione del sistema di accesso e di trattamento dei dati territoriali e catastali, alle modalità di amministrazione delle informazioni intercettate e controllate dai vari settori/servizi comunali, alle regole per la efficace interoperabilità fra i settori/servizi comunali e le altre pubbliche amministrazioni*;
- che la finalità principale è quella di addivenire alla realizzazione ed utilizzazione di un unico patrimonio informativo integrato, regolato dall'Anagrafe comunale immobiliare – S.O.R. (soggetti/oggetti/relazioni), che consenta (attraverso il modulo della *cooperazione applicativa intersettoriale*) di raggiungere un nuovo livello di <<armonizzazione>> intersettoriale ed interistituzionale dei *processi*, con prevedibili effetti positivi sulla qualità dei servizi erogati ai cittadini, professionisti, imprese, in un'ottica di decentramento delle funzioni catastali e di perequazione (equità) fiscale;
- che il regolamento in parola è stato oggetto di proposta e di condivisione in occasione delle Conferenze intersettoriali attivate da giugno 2009 sino al 22 novembre 2011, ed è stato definitivamente approvato in data 7 febbraio 2012 in conferenza dei dirigenti e aggiornato con verbale di conferenza dei dirigenti del 19/12/2014
- che il trattamento dei dati immobiliari e degli altri dati oggetto della disciplina regolamentare (ricongruibili al più ampio *genus* dei dati personali ex art. 4 comma 1 lett. b del D. Lgs. n. 196/2003 – Codice della privacy), è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del Comune di Barletta, come previsto dall'art. 18 comma 2 del richiamato D. Lgs. n. 196/2003;
  - che la **Legge 9 agosto 2013, n. 98** di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", prevede l'adozione di misure specifiche per il potenziamento dell'agenda digitale italiana, nonché, per la semplificazione amministrativa e per la semplificazione in materia fiscale all'interno delle pubbliche amministrazioni, anche locali, che non sarebbero realizzabili se non attraverso l'informatizzazione dei procedimenti e dei processi organizzative la normalizzazione e integrazione delle banche dati di livello locale;
  - che la tempestività e l'efficacia dell'azione realizzabile dal Centro Operativo Comunale (C.O.C.) in materia di Protezione Civile (vedasi deliberazione di C. S. n° 83 del 9/5/2013 di approvazione del nuovo Piano di Protezione Civile) risulta tanto più elevata quanto più elevato è il livello di correttezza, coerenza e affidabilità dei dati utilizzabili a scopi emergenziali, assicurabile esclusivamente attraverso il rispetto di un regolamento organizzativo comunale che ne definisca la tenuta, il trattamento e le modalità di interscambio;

richiamato l'art. 48 comma 3 del dlgs 267/2000, che assegna alla competenza della giunta comunale l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il T.U. Enti locali introdotto con D. Lgs. n. 267/2000;
- il T.U. Pubblico impiego introdotto con D. Lgs. n. 165/2001;
- il Codice della privacy introdotto con D. Lgs. n. 196/2003;
- il Codice dell'Amministrazione digitale introdotto con D. Lgs. n. 82/2005, così come innovato dal dlgs 235/2010;
- il D. Lgs. n. 177/2009, recante l'introduzione della <<DigitPA>>;
- Verbale di conferenza dei dirigenti del 19/12/2014;
- Vista la Direttiva 22/12/2011, DFP 0051547, del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione;
- Vista la Legge 9 agosto 2013, n. 98 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia (G.U. n. 194 del 20 agosto 2013);
- A voti unanimi resi nei modi di legge



## DELIBERA

per le motivazioni articolate in narrativa e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente riportate

- 1) **DI APPROVARE** le premesse che qui si intendono integralmente riportare e trascritte;
- 2) **DI APPROVARE** la narrativa in premessa riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) **EMANARE** la seguente "DIRETTIVA FINALIZZATE ALLA EFFICIENZA, EFFICACIA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO INFORMATICO E INFORMATIVO DELL'ENTE", in modo da realizzare:
  1. **la Diffusione omogenea dei servizi presso la P.A. locale.** Attraverso l'erogazione di un set di servizi on-line di base, per garantire semplificazione, trasparenza e tempestività nelle risposte, a cittadini e imprese;
  2. **la Standardizzazione dei servizi nella P.A. locale.** Attraverso lo sviluppo e l'erogazione di servizi sulla base di standard e direttive europee, nazionali e regionali;
  3. **la Gerarchizzazione dei servizi.** Al fine di seguire un percorso logico per lo sviluppo e la diffusione dei servizi. Tale percorso dovrà essere basato sul principio dell'attivazione prioritaria di quei servizi la cui funzionalità impatta direttamente sulla vita di imprese e cittadini (sportelli unici, pratiche edilizie on line, autorizzazioni amministrative on line, pagamenti on line, certificazioni amministrative on line), ovvero sull'attivazione di nuovi servizi orientati alla crescita economica e sociale del sistema locale;
  4. **la Valorizzazione dei servizi trasversali.** Attraverso lo sviluppo e l'erogazione di servizi che siano per loro natura rilevanti per soddisfare un elevato numero di bisogni espressi dall'interno degli stessi Enti Locali, da cittadini e imprese. I dirigenti comunali, al fine di recepire le suddette linee guida e ricondurre ad un unico processo di interrelazione tutte le procedure automatizzate e le banche dati di cui il Comune già dispone, dovranno assicurare la piena e compiuta compatibilità e integrazione delle banche dati di cui sono responsabili. Ai fini dell'attuazione dei principi di interoperabilità applicativa, in un'ottica di cooperazione tra i diversi settori comunali, di semplificazione e di trasparenza amministrativa, il Servizio Sistemi Reti e Innovazione Tecnologica sarà responsabile della realizzazione, gestione e aggiornamento del sistema informatico e informativo comunale al fine di assicurare e coordinare lo scambio automatico delle informazioni fra gli uffici e permettere l'integrazione di processi e di dati generati da settori diversi, assicurando al contempo che ciascun settore comunale mantenga la responsabilità dei servizi da esso erogati e dei dati da esso forniti. Ogni dirigente, avvalendosi del supporto del Servizio SRIT, dovrà assicurare la correttezza, la coerenza e l'univocità delle banche dati di cui è responsabile e metterle a disposizione dei vari uffici. Gli stessi dirigenti dovranno definire, altresì, in base alle norme disciplinanti l'accesso e la privacy, i vari livelli di autorizzazione da implementare in modo elettronico avvalendosi del supporto tecnico del Servizio SRIT. Il Servizio Sistemi Reti e Innovazione Tecnologica, nel rispetto della coerenza degli interventi comunali rispetto alle predette direttive europee, nazionali e regionali, assicura direttamente la raccolta del fabbisogno annuale/pluriennale di innovazione e modernizzazione di ciascun ufficio/servizio da far confluire nel piano triennale dell'innovazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale quale allegato al Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale>>;
- 4) **DI APPROVARE** il regolamento sull'«ordinamento ed organizzazione dei dati territoriali del Comune di Barletta» - funzionamento dell'Ufficio Anagrafe comunale degli immobili e regole di cooperazione applicativa fra gli uffici comunali>>, suddiviso in n. 8 capi, n. 31 articoli, composto da 14 pagine e corredato da n. 5 allegati A, B, C, D, E (regole di cooperazione applicativa);
- 5) **DI PRENDERE** atto degli allegati >A, B, C, D ed E già approvati in conferenza dei dirigenti il giorno 19/12/2014;
- 6) **DI DEMANDARE** al dirigente del Servizio SRIT, previa acquisizione del parere favorevole della conferenza dei dirigenti, il completamento dell'ingegnerizzazione dei processi amministrativi, ai fini delle relative informatizzazioni, nonché la manutenzione, l'aggiornamento e l'integrazione degli iter procedurali;
- 7) **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alle OO.SS. Territoriali, alla RSU, a tutti i Dirigenti, nonché all'albo pretorio informatico per le rispettive competenze.



IL SINDACO  
  
Pasquale CASCELLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giovanni PORCELLI  


Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
\_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 30 DIC. 2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. REP. n. 34

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 67120 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 30 DIC. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  


### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data 25 GEN. 2015 decorsi 10 giorni dell'ultimo di pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addi 13 FEB. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE  


ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data .....

Il Funzionario/Responsabile  
.....

